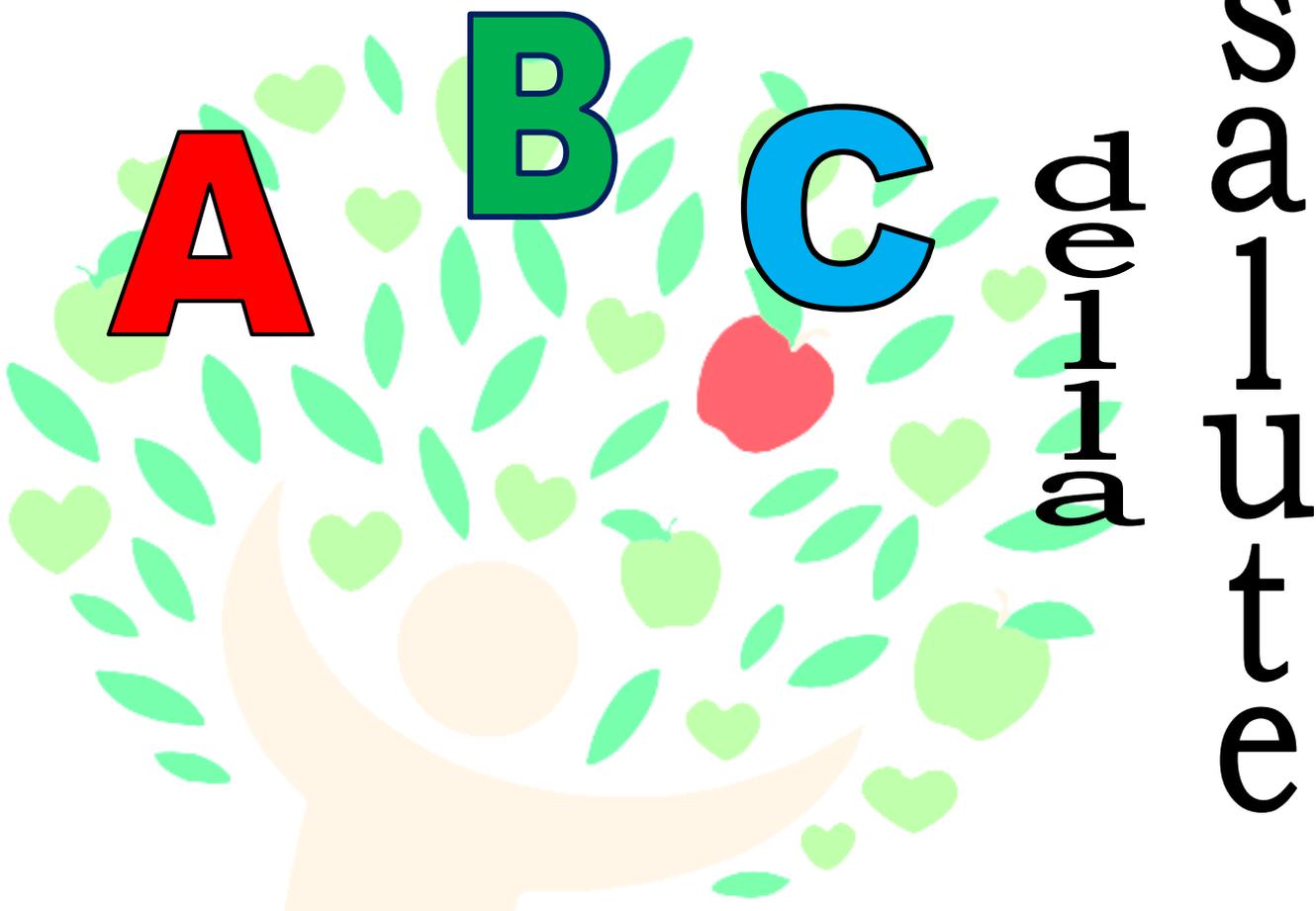


I.C. ASSISI 2

Scuola dell'Infanzia "M. Luisa Cimino" – "G. Sorignani"

A.S. 2022/2023



PREMESSA. Il Progetto di Plesso per l’A.S. 2022/2023 si costruisce a partire da un’attenta e condivisa riflessione riguardo l’Agenda 2030 che, al punto n.3, si propone l’obiettivo ambizioso di *“garantire una vita sana e il benessere per tutti e per tutte le età”*.

Il Progetto, pertanto, si declina in una serie di percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo, nell’ambito di un’**educazione alla salute** che comprende un’area pedagogica complessa ed articolata.

L’ambizioso obiettivo delineato nell’Agenda 2030 presuppone un necessario cambio di paradigma e di pensiero riguardo i temi della salute, presuppone cioè l’assunzione consapevole di decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, ma anche di quella altrui.

Un’educazione alla salute che voglia dirsi veramente significativa muove da un nuovo senso di responsabilità rispetto al benessere proprio e della collettività.

A partire dalla Scuola dell’Infanzia, quindi, si rende fondamentale promuovere azioni non solo informative, ma anche educative e formative riguardo la salute, intesa come valore, ma soprattutto come diritto inalienabile.

La Scuola stessa, inoltre, deve farsi ambiente di “cura” intesa in senso totalitario e globale, che sia quindi cura del corpo, della mente, del contesto ambientale.

Bambini che “stanno bene”, d’altronde, sono anche bambini che apprendono meglio e hanno maggiori possibilità di ottenere migliori risultati, oltre che ridurre difficoltà, resistenze emotive e caratteriali.

Verranno quindi attivati percorsi educativo-didattici basati principalmente su esperienze ludiche che funzioneranno da veicolo per l’apprendimento di comportamenti corretti riguardo la cura di Sé, l’igiene, l’alimentazione, l’attività motoria, la sicurezza dell’ambiente circostante.

Il percorso annuale si articola in **n.3 UNITA' PROGETTUALI:**

1. "A ... LT BATTERI!!!" (Settembre/Dicembre)

Negli ultimi anni il tema dell'igiene è divenuto contenuto quotidiano di pratiche e conversazioni. Condividerlo con i bambini, fin da molto piccoli, diventa quindi un passo obbligato, anche per garantire sicurezza e serenità all'interno degli ambienti scolastici.

L'educazione all'igiene, inoltre, è importante presupposto del "benessere": corrette abitudini igienico-sanitarie permettono al corpo di stare bene, crescere e mantenersi in salute.

Questa prima parte del progetto vuole accompagnare i bambini, attraverso metodologie prevalentemente ludiche, alla conoscenza e alla consapevolezza dei comportamenti quotidiani di igiene personale, necessari alla tutela della propria salute e di quella collettiva.

I bambini, inoltre, verranno guidati in un percorso di scoperta del mondo dei virus e dei batteri, così da conoscerne le principali modalità di trasmissione, ma soprattutto di prevenzione.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare il bambino rispetto la necessità di praticare buone prassi di igiene personale e sociale quotidiana;
- Conoscere e interiorizzare semplici gesti quotidiani che permettono di prevenire le infezioni;
- Conoscere i microbi e il loro legame con le malattie;

2. “B...elli, sani e contenti” (Gennaio/Aprile)

Il bambino comunica i propri bisogni e il proprio complesso emozionale attraverso la spontaneità corporea e del gesto, che è a sua volta determinata dalla capacità di vivere il proprio corpo in relazione con il mondo, lo spazio, gli oggetti e gli altri.

Ne deriva che la conoscenza e l’esperienza del mondo circostante, degli oggetti e delle persone che ne fanno parte diventa anche conoscenza ed esperienza del Sé.

Nell’interazione sociale avviene il processo di costruzione affettivo-emotiva dell’identità personale che sarà tanto più positiva quanto più positive saranno le occasioni di interazione e successo.

Considerata la natura globale del bambino, ogni atto motorio diventa un atto psicomotorio proprio perchè il movimento è anche linguaggio del corpo, azione, emozione, scambio affettivo.

In questa seconda parte dell’anno, pertanto, si pensa alla salute nella sua accezione psicofisica: si propongono, infatti, situazioni prevalentemente ludiche con l’obiettivo primario di creare delle condizioni esperienziali di relazione ed interazione nello spazio, con gli oggetti e con l’altro.

Queste condizioni, infatti, favoriscono lo sviluppo del movimento e della comunicazione non verbale, grazie alla quale il bambino apre il suo mondo interiore e lo rende condivisibile.

OBIETTIVI:

- Esprimere se stessi attraverso il movimento e la comunicazione non verbale;
- Interiorizzare strategie positive di interazione funzionale ed equilibrata con il mondo esterno e con gli altri;
- Ridurre difficoltà a livello motorio che hanno ripercussioni sul processo di apprendimento e sui tempi di attenzione;

3. “C...ibiAMOCi”

L’educazione alimentare è uno dei pilastri fondanti dell’educazione alla salute. “*Mens sana in corpore sano*” significa che per avere una mente attiva, e quindi una buona predisposizione ad apprendere, è necessario avere un corpo in forma e la prima fonte di energia è proprio il cibo.

L’abitudine ad una corretta alimentazione, quindi, non si limita ad essere una condizione necessaria per ottenere un regolare e sano accrescimento corporeo, ma rappresenta anche una forma d’investimento sul futuro stato di salute dell’adulto.

E’ di fondamentale importanza, quindi, acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, anche perché da un positivo rapporto con il cibo deriva uno stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

Nell’ultima parte dell’anno, quindi, verranno proposti percorsi che intendono approfondire l’aspetto cognitivo e relazionale del cibo: attraverso la manipolazione, ma anche l’assaggio diretto oltre che esperienze ludiche e sensoriali verranno veicolate conoscenze e corrette abitudini alimentari.

Il percorso cognitivo sarà approfondito e consolidato anche attraverso uscite didattiche presso fattorie didattiche che propongono, nei loro percorsi laboratoriali, la conoscenza, la degustazione e la manipolazione di materie prime biologiche.

OBIETTIVI:

- Favorire l’acquisizione di corrette ed equilibrate abitudini alimentari;
- Educare i bambini ad un consumo sano e sostenibile;
- Sperimentare la dimensione sociale e relazionale del cibo;

BISOGNI

- Accoglienza, valorizzazione e rispetto dell'individualità del bambino;
- Fare nuove esperienze e consolidare le conoscenze acquisite;
- Sviluppare la creatività;
- Acquisire sicurezza nelle relazioni;
- Comunicazione attraverso i diversi linguaggi espressivi;
- Conoscenza del corpo in tutte le sue forme;
- Esplorazione – Scoperta – Ricerca – Conoscenza;
- Inclusione;

FINALITA':

1. Riflettere sulla propria identità, sul proprio processo di crescita;
2. Valorizzare la sicurezza e la salute di se stessi e degli altri;
3. Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
4. Riflettere sul concetto di salute e benessere in senso globale e complesso;
5. Interiorizzare le prassi fondamentali per un'adeguata igiene quotidiana;
6. Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti del proprio corpo;
7. Interiorizzare le regole per una sana alimentazione e un corretto stile di vita.

METODOLOGIE:

- ② **Gioco;**
- ② **Circle-time;**
- ② **Narrazione e ascolto;**
- ② **Didattica laboratoriale;**
- ② **Esperienze dirette;**
- ② **Esplorazione, ricerca, scoperta, manipolazione, costruzione;**
- ② **Cooperative-learning;**
- ② **Peer education;**
- ② **Rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze;**

MEZZI, STRUMENTI, MATERIALI, SPAZI: testi didattici e/o narrativi, strumenti e attrezzi per attività psicomotorie strutturate, sussidi multimediali, spazi esterni ed interni, software.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- ❖ **L2 "Yoga in english"**
- ❖ **L2;**
- ❖ **Progetto Psicomotoria;**
- ❖ **Progetto "Piccoli eroi a scuola"**- percorso di psicomotricità volto a sviluppare e/o potenziare le competenze prassiche e motorie degli alunni, ma anche a rafforzare la stima di Sé, l'autonomia e l'autoregolazione.
- ❖ **"Io leggo perché";**
- ❖ **Progetto Continuità Nidi d'Infanzia (comunale e privati)- Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria;**
- ❖ **Progetto "Una scuola per tutti in Umbria"**- attività di screening riguardo le competenze meta fonologiche e logico-matematiche finalizzata alla rilevazione di indicatori precoci di eventuali disturbi dell'apprendimento.

VALUTAZIONE FORMATIVA. La valutazione formativa viene svolta all'inizio del percorso educativo, in itinere e al termine del percorso stesso.

Permette di:

- rilevare i processi di sviluppo e maturazione del bambino sul piano affettivo, emotivo, relazionale, motorio, linguistico, cognitivo;
- valutare l'efficacia degli interventi formativi, le ricadute educativo-didattiche e l'efficienza in rapporto alla funzionalità delle risorse e alla produttività dell'organizzazione scolastica.

VERIFICA. La verifica consente di rilevare la validità dei percorsi educativo-didattici in relazione alle esigenze di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino.

A scadenza mensile, verranno "somministrate" delle prove di verifica costruite per fasce d'età parallele, finalizzate alla rilevazione delle competenze linguistiche, comunicative, logiche, di precalcolo, di motricità fine e di propriocezione.